MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	102000900892478
Data Deposito	29/11/2000
Data Pubblicazione	29/05/2002

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	44	D		

Titolo

STRUMENTO PER INTERVENTI DI RESTAURO SU SUPERFICI MURALI DIPINTE ED AFFRESCATE

PA 1000 Acaro 21

RELAZIONE TECNICA

Come ben noto per eseguire interventi di restauro su superfici murali dipinte ed affrescate, in alcuni casi limiti si è costretti ad intervenire rimuovendoli dal supporto murario. L'intervento, definito "distacco", comporta spesso laboriose e costose operazioni manuali consistenti nella rimozione degli strati di malta indurita a tergo.

Questo potrebbe generare sull'intonachino affrescato fenomeni fessurativi.

Il distacco si esegue dopo aver effettuato una serie di operazioni definite facing consistenti nell' incollaggio di tele sulla superficie pittorica, ribattendo successivamente con martelli in legno l'intonaco, in modo da determinare il distacco tra le varie intercapedini costituenti gli strati preparatori. Successivamente vengono introdotte, a tergo, delle leve o sciabole che aiutano il distacco vero e proprio.

Diverso è il caso se si opera in presenza di forte umidità. In questo caso l'intervento preliminare di facing presenta notevoli difficoltà tecniche. A causa dell'umidità del supporto murario accade che gli incollaggi con tele e velatini non hanno la stessa adesione su tutta la superficie da trattare, pertanto può capitare che durante il distacco si hanno delle perdite di pellicola pittorica o addirittura delle perdite di frammenti anche notevoli di intonaco.

In questo caso la tecnica alternativa al distacco dell'intonachino è quella del distacco a "massello" consistente nel creare un supporto rigido superficiale in poliuretano o in gesso e successivamente nell'esecuzione di tagli profondi lungo il perimetro dell'affresco e nella rimozione parziale di uno spessore di supporto murario.

L'idea di creare uno strumento capace di ovviare a tutte queste problematiche è nata quando ci sono stati affidati i lavori di restauro degli affreschi della Villa di Murecine in Pompei (NA), affreschi di età romana completamente sommersi da una falda acquifera.

Non potendo conservare in sito gli intonaci, l'intervento di recupero degli affreschi è mirato alla totale rimozione ed allestimento su supporti in VTR in un adeguato spazio espositivo. Per evitare traumatici interventi ai paramenti murari e la perdita di preziose testimonianze storiche circa le tecniche costruttive, attraverso un distacco a massello, è nata l'idea di creare uno strumento che potesse tagliare in maniera controllata l'affresco a tergo e quindi risolvere tutta una serie di problematiche collegate alla fragilità della pellicola pittorica ed alla possibile perdita di frammenti di intonaco affrescato.

Questo strumento può essere usato anche per il distacco di superfici pavimentate a mosaico infatti i regoli di appoggio con testa sferica montati sulla base inferiore possono essere posti anche sulla parte superiore per utilizzare la macchina su superfici orizzontali (pavimenti).

RIVENDICAZIONI

1. Ha una struttura modulare, capace di adattarsi anche ad ambienti minimi (vedi figura A) ;
2. E' in materiale a struttura rigida;
3. La parte verticale è fissata alla base con staffe oblique in acciaio (vedi figura A6) e con ulteriori staffe che vengono bullonate alla parte verticale (vedi Figura A5) al fine di aumentarne la rigidità e la stabilità;
4. La parte inferiore è munita di basi di appoggio con testa sferica in modo da adattarsi ai diversi tipi di suolo su cui poggia (vedi. Figura A3);

L'idea di creare uno strumento capace di ovviare a tutte queste problematiche è nata quando ci sono stati affidati i lavori di restauro degli affreschi della Villa di Murecine in Pompei (NA), affreschi di età romana completamente sommersi da una falda acquifera.

Non potendo conservare in sito gli intonaci, l'intervento di recupero degli affreschi è mirato alla totale rimozione ed allestimento su supporti in VTR in un adeguato spazio espositivo. Per evitare traumatici interventi ai paramenti murari e la perdita di preziose testimonianze storiche circa le tecniche costruttive, attraverso un distacco a massello, è nata l'idea di creare uno strumento che potesse tagliare in maniera controllata l'affresco a tergo e quindi risolvere tutta una serie di problematiche collegate alla fragilità della pellicola pittorica ed alla possibile perdita di frammenti di intonaco affrescato.

Questo strumento può essere usato anche per il distacco di superfici pavimentate a mosaico infatti i regoli di appoggio con testa sferica montati sulla base inferiore possono essere posti anche sulla parte superiore per utilizzare la macchina su superfici orizzontali (pavimenti).

RIVENDICAZIONI

1. Ha una struttura modulare, capace di adattarsi anche ad ambienti minimi (vedi figura A) ;
2. E' in materiale a struttura rigida;
3. La parte verticale è fissata alla base con staffe oblique in acciaio (vedi figura A6) e con ulteriori staffe che vengono bullonate alla parte verticale (vedi Figura A5) al fine di aumentarne la rigidità e la stabilità;
4. La parte inferiore è munita di basi di appoggio con testa sferica in modo da adattarsi ai diversi tipi di suolo su cui poggia (vedi. Figura A3);

5. La base ha dei regoli in acciaio che ospiteranno la parte a distacco Avvenuto (vedi figura A4) ;

6. La parte scorrevole adibita al taglio vero e proprio e costituita da (vedi figura A8):

a) Due carrelli scorrevoli tramite cuscinetti a sfera in due binari posti nella parte alta e nella parte bassa della struttura verticale (vedi figura A1):

b) Due bloccaggi di sicurezza posti rispettivamente al carrello inferiore e a quello superiore (vedi figura A1);

c) Una struttura in acciaio di collegamento tra i due carrelli dove è posto il vano adibito al motore (vedi figura A8) ;

d) La staffa di collegamento al motore, che imprime il moto verticale alternato alla lama, può essere regolata a seconda delle esigenze (vedi figura A8);

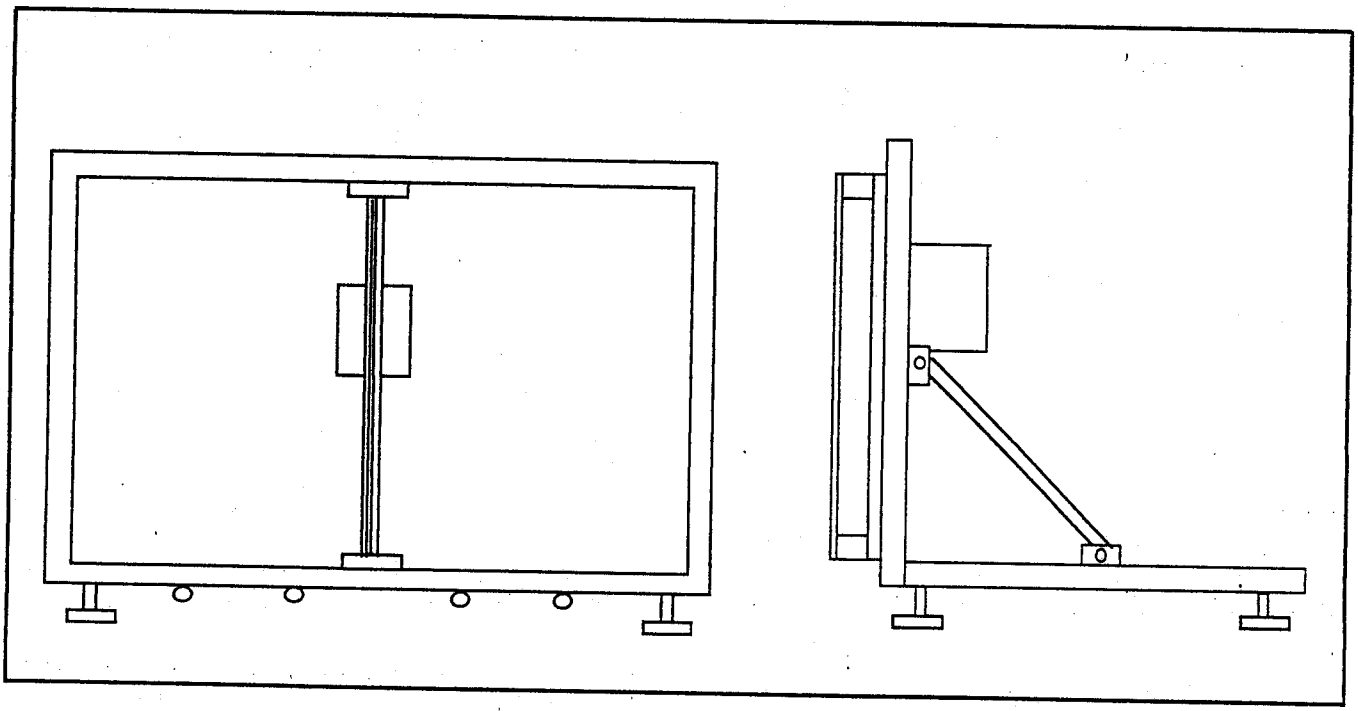
e) I regoli di collegamento, tra la staffa verticale e la lama sono anch'essi regolabili a seconda delle esigenze (vedi figura A9);

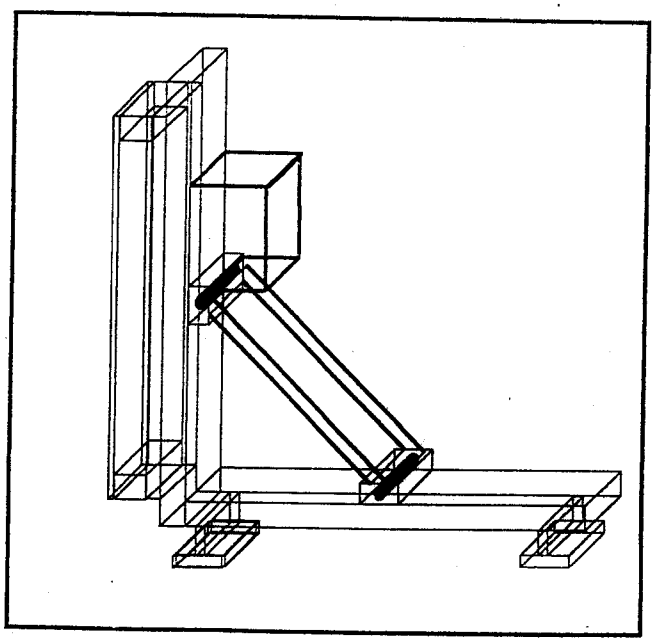
f) Il tipo di lama può essere sostituito a seconda del tipo di supporto murario sul quale si opera, possono essere montate in pratica tutti i tipi di lame verticali esistenti (vedi figura A7);

Salerno lì

Posizione: protocollo
N° VA2000A0000 21

PROGETTO EUFRASIA 2000





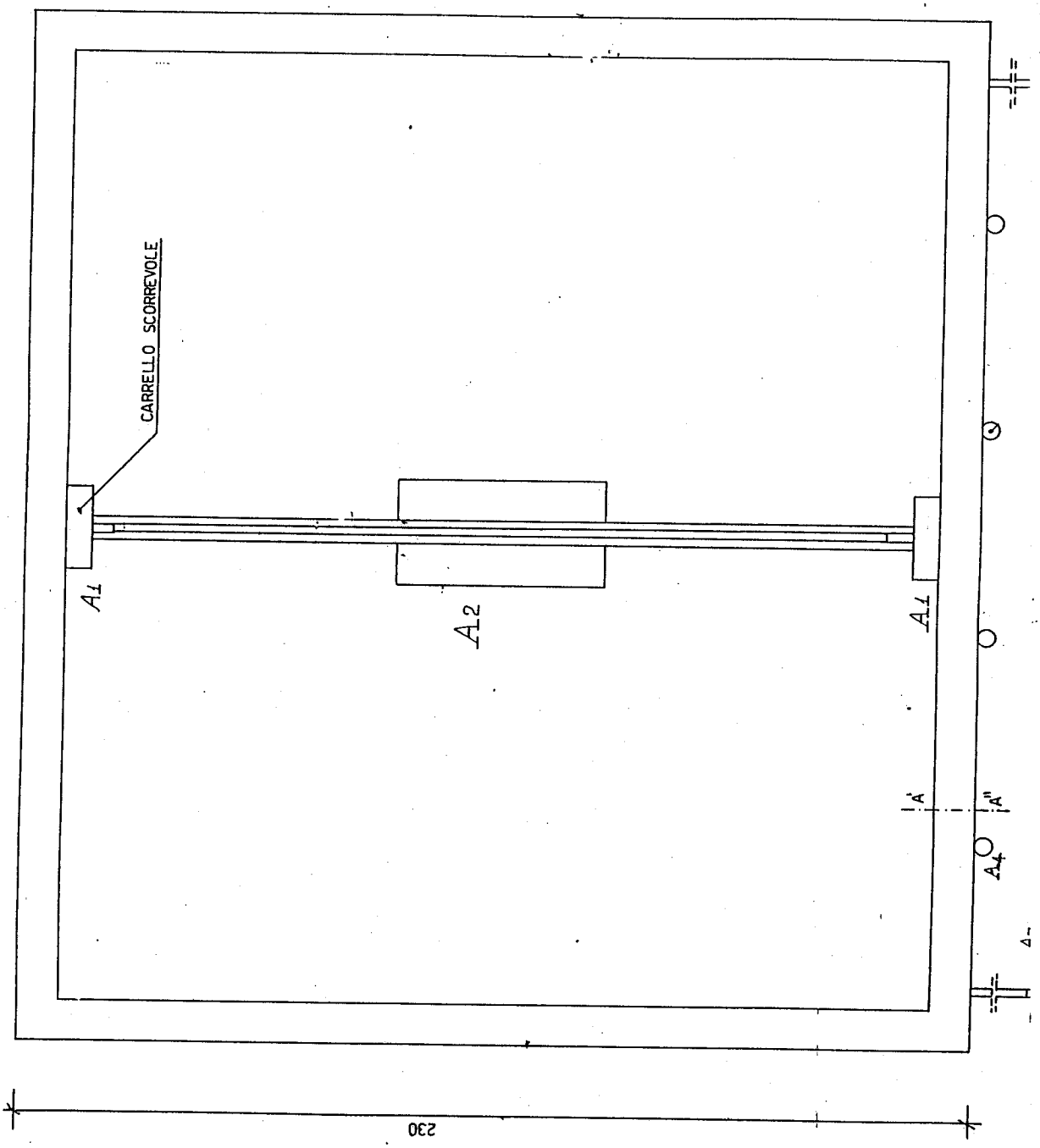
Giornale Napoli

Posizione: protocollo

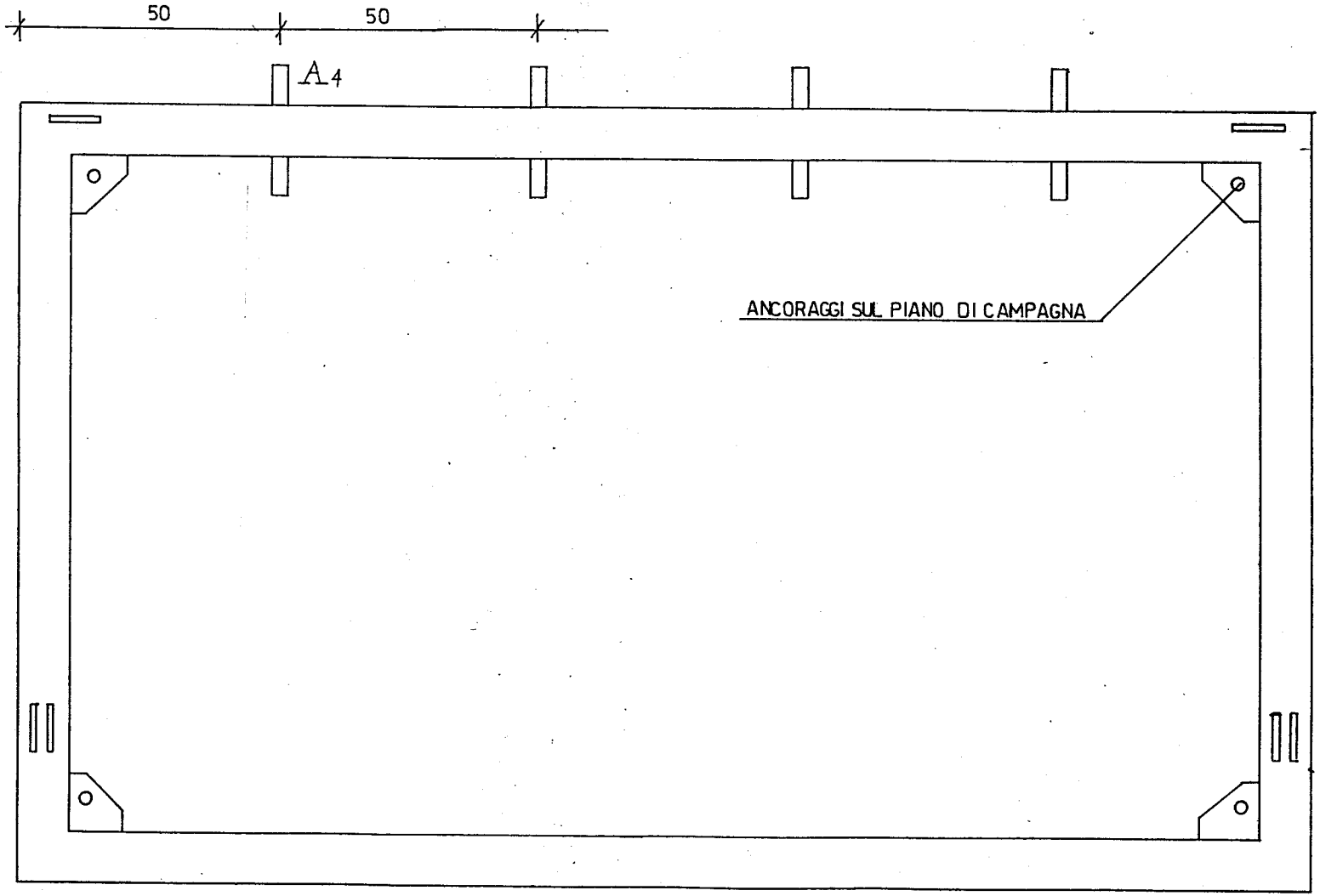
N° SA 2020 0000 21

Camera di Commercio Ind. Art. e Agr. SALERNO

A



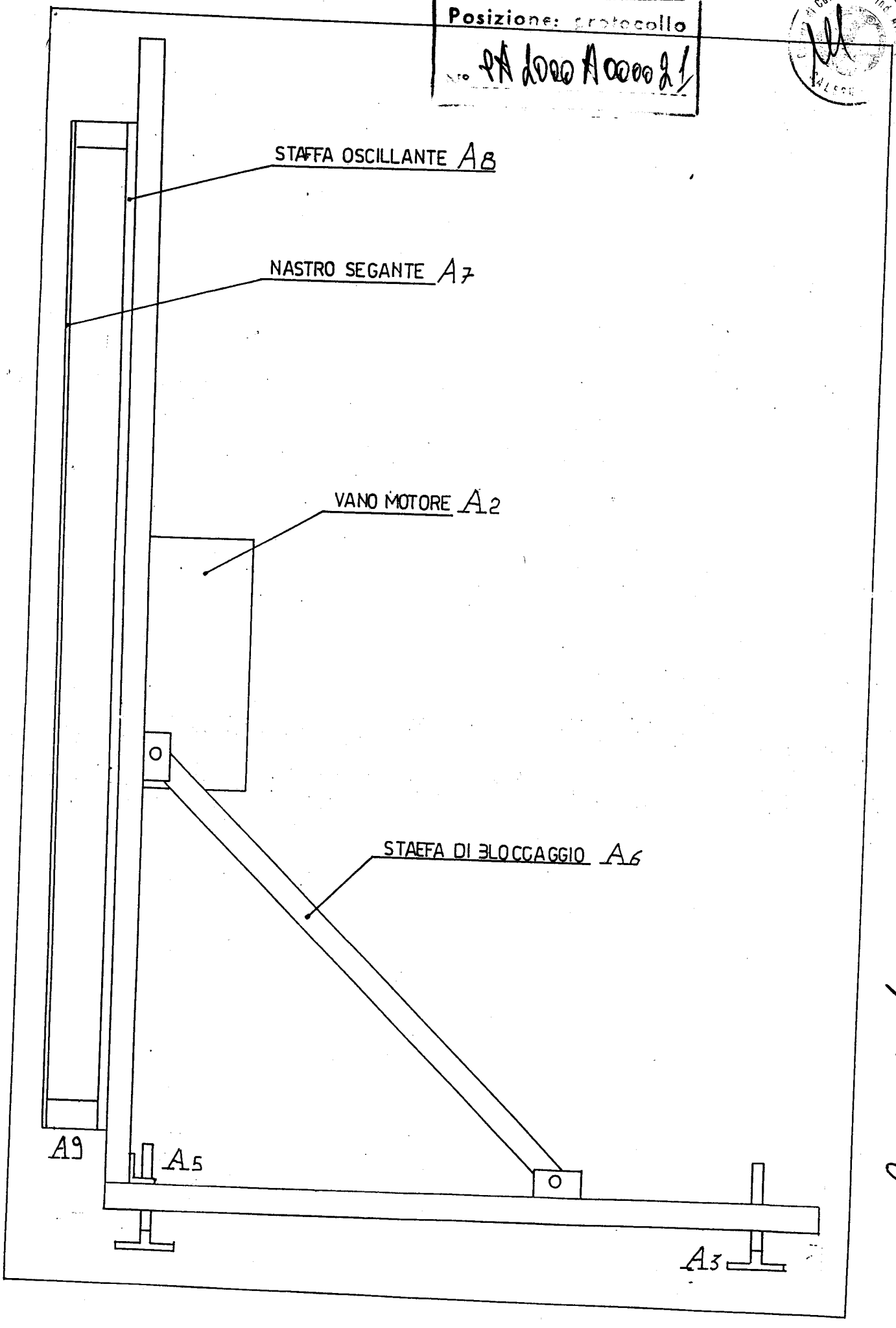
Gennaro Vigliotti



Posizione [illegible]

Posizione: protocollo

N° PA 2020 A 00002 1

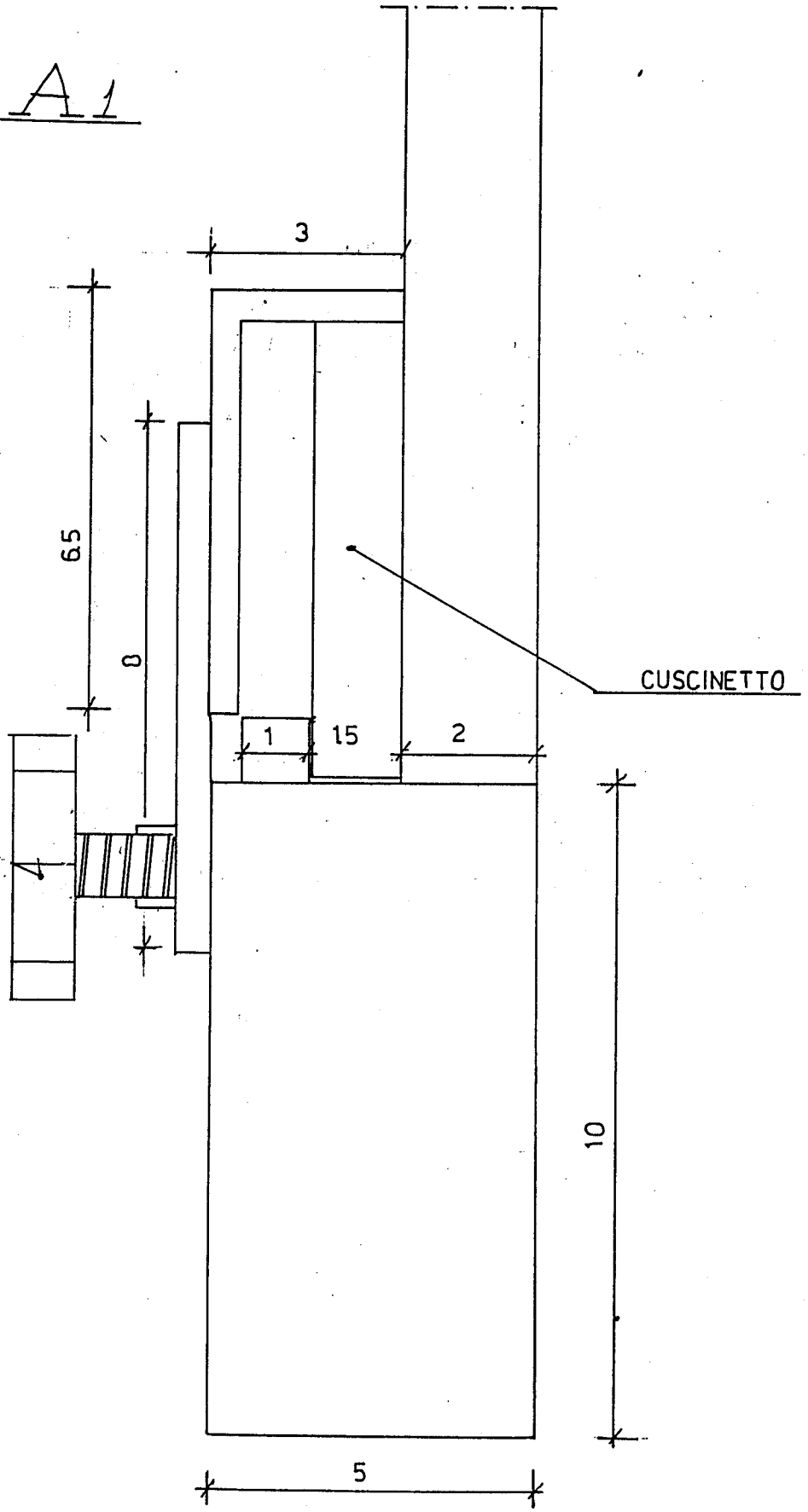


Posizione: protocollo

N. MI2020A000021

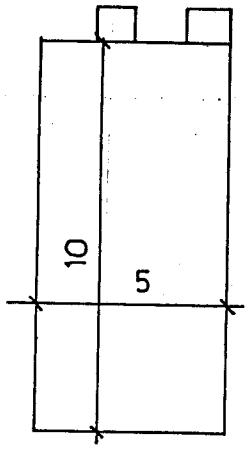
Camera di Commercio Ind. A.

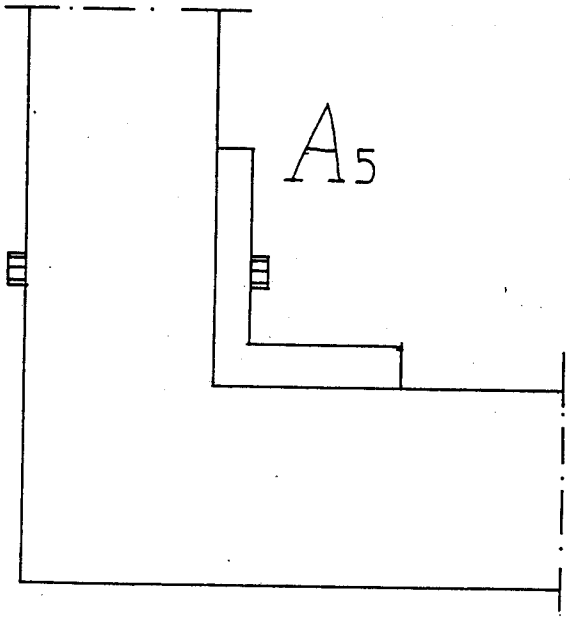
A 1

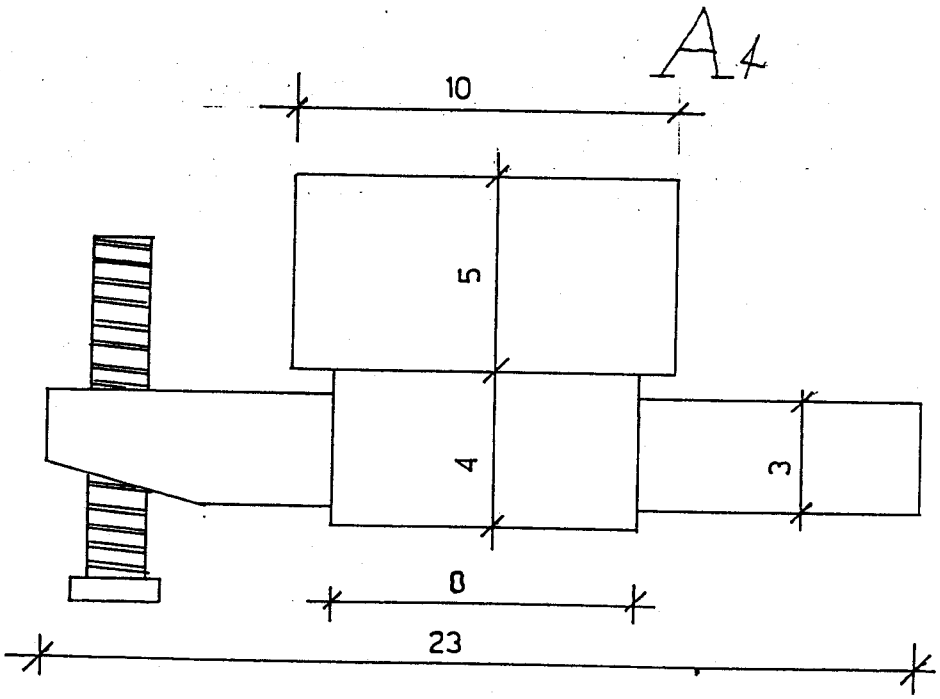


Posizione: protocollo
N° PA 2000 A 00007 21
Camera di Commercio Ind.

SEZIONE A' A'' RAPP. 1:2







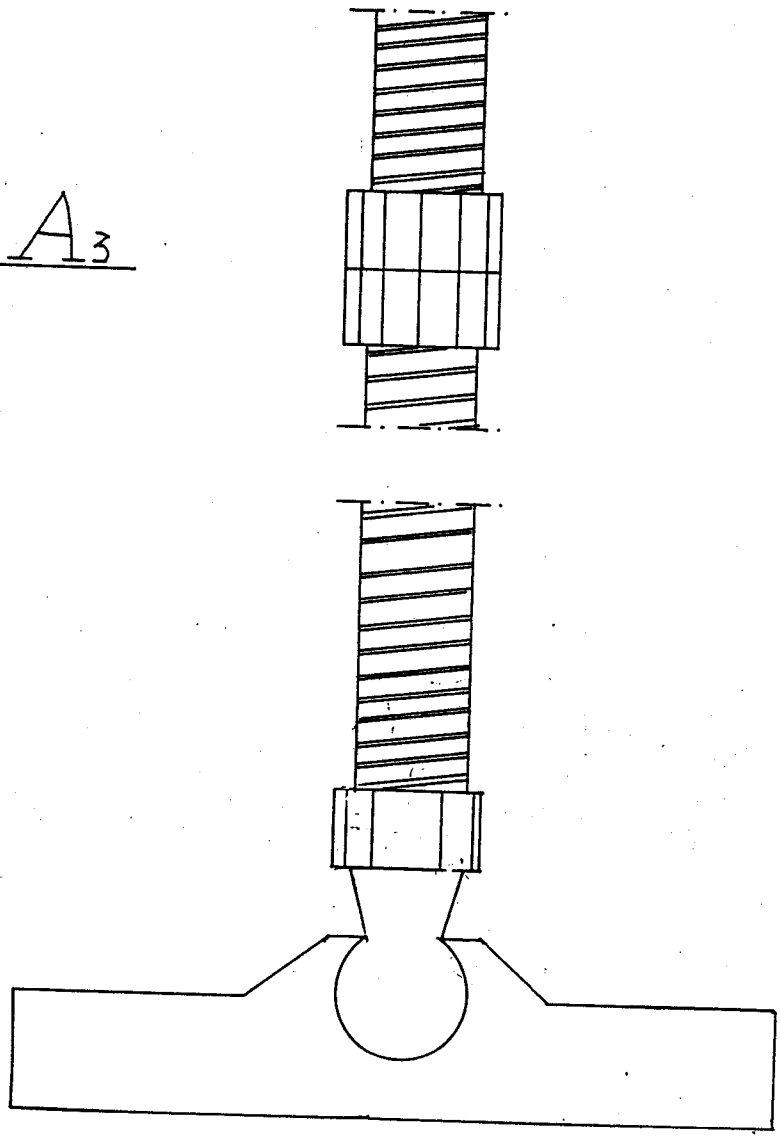
Giovanni Volpe -

Posizione: protocollo

N° SA2000A000021

Camera di Commercio Ind.

A3



Grazie ancora -

Posizione: protocollo

N° SA 2000 A 000021

